

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3175 del 03/07/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ç</i> GLOBO TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA TRASVERSALE MARECCHIA N. 777 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LOGISTICA, TRASPORTI E DEPOSITO INERTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA TRASVERSALE MARECCHIA N. 777
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3239 del 02/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre LUGLIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **GLOBO TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA TRASVERSALE MARECCHIA N. 777 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LOGISTICA, TRASPORTI E DEPOSITO INERTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA TRASVERSALE MARECCHIA N. 777.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 11/12/2018 prot. 18134 (pratica SUAP CNDSL67R14H294I-201812042016-287114) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 12056 del 20/12/2019 (pratica ARPAE n. 37383/2019), successivamente integrata in data 24/04/2019 dalla ditta Globo Trasporti Società Cooperativa (P.IVA 01978360400), avente sede legale ed impianto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza comunale (scarico S1);
- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza Arpae (Scarico S2);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza Arpae;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte quinta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.;

VISTA determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) adottato con delibera di Giunta regionale n.1180/2014;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la società esercita l'attività di logistica, trasporti e deposito inerti;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, l'impianto comporta uno scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia (attività di trasporto con lavaggio mezzi e distributore di carburante) in pubblica fognatura (Scarico S1) e uno scarico di acque di dilavamento derivante dalla porzione di piazzale asfaltato, identificata come AREA 3, (destinata al deposito temporaneo di materiale inerte da cava) recapitante in cunetta stradale della SP 49BIS “Gronda” (Scarico S2), oltre a emissioni diffuse in atmosfera;

ACQUISITA la comunicazione del Comune di Santarcangelo di Romagna prot. 18813 del 19/06/2019, registrata al protocollo di Arpae con n. 96520 in data 19/06/2019 che - preso atto della Valutazione di Impatto Acustico allegata all'istanza e del parere favorevole con prescrizioni emesso da HERA S.p.a. in qualità di gestore della rete fognaria prot. 50428 del 22/05/2019 relativamente allo scarico nella pubblica fognatura delle acque reflue industriali e di prima pioggia - esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA in oggetto (Scarico S1);

RICHIAMATA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. n. 38128 in data 08/03/2019 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente alle emissioni in atmosfera (emissioni diffuse) e allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale (cunetta della S.P. 49 BIS “Gronda”) in oggetto (Scarico S2);

VISTA l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in fosso provinciale al Km 0+260 – lato sinistro della S.P. 49 BIS “GRONDA” rilasciato dalla Provincia di Rimini quale ente proprietario della predetta S. P. in data 06/07/2012 di prot. 30601 e trasmesso dall' Amministrazione provinciale con prot. 9994/11.17.04 del 28/05/2019 (acquisita da Arpae con prot. n. 84533 in data 29/05/2019);

DATO ATTO che l'Azienda AUSL, convocata alla conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona, non si è espressa, il che equivale ad un assenso senza condizioni ai sensi dell'art.14 bis comma 4 L.241/90;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore ditta Globo Trasporti Società Cooperativa, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della ditta Globo Trasporti Società Cooperativa, avente sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Trasversale Marecchia n. 777 (P.IVA: 01978360400) per l'esercizio dell'attività di logistica, trasporti e deposito inerti nell'impianto sito in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Trasversale Marecchia n. 777, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza Arpa;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza Arpa;
 - comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale (Scarico S2);
 - l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera (emissioni diffuse) e la planimetria dell'impianto;
 - l'**Allegato C** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue industriali che recapitano in fognatura (titolo abilitativo comunale prot. 18813 del 19/06/2019 e Parere HERA prot. 50428 del 22/05/2019 (Scarico S1);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ii. ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;

- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Arpae EST;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Santarcangelo di Romagna, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO (SCARICO S2)

Condizioni

- lo scarico denominato S2 derivante dalla porzione di piazzale asfaltato, identificata come AREA 3, destinata al deposito temporaneo di materiale inerte da cava, quantificata in 3330 m²;
- l'area risulta delimitata da un fosso perimetrale destinato alla raccolta delle acque di dilavamento. Le acque convogliano in un impianto costituito da 4 vasche di sedimentazione posizionate in serie della capacità di 35 m³ ciascuna, per un totale di 140 m³. Le acque chiarificate in uscita andranno ad alimentare un bacino di laminazione naturale, il cui troppo pieno scaricherà al fosso stradale della strada provinciale S.P.49 bis Gronda.

Prescrizioni

- lo scarico in oggetto dovrà rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare possibili ristagni superficiali;
- prevedere il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore (cunetta stradale), deve avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm più in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento;
- le superfici scolanti devono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento;
- con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di sedimentazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al DLGS 152/06 Parte Quarta. La ditta dovrà dotarsi di apposito registro dove annotare tutte le asportazioni del fango. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza.

ALLEGATO B

EMISSIONI DIFFUSE

All'interno del sedime di produzione e asservita all'attività preminente di logistica e trasporti, è presente un'area adibita a deposito temporaneo di materiali inerti da cava (sabbia) e misto stabilizzato.

IMPIANTO O ATTIVITA'	FASE	SOLUZIONI
IMPIANTO O ATTIVITA'	Arrivo materie/prodotti	Bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolar modo durante la stagione estiva) mediante autocisterna o altro sistema idoneo (es. spruzzatori mobili).
		Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione delle velocità degli autocarri e di tutti i mezzi(max 30 km/h).
		Pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri prima dell'uscita dei mezzi sulla viabilità ordinaria, al fine di limitare l'imbrattamento della medesima con polvere o con fango(che una volta asciugato diventa una fonte aggiuntiva di polverosità aerodispersa).
	Scarico	Scarico del materiale per la formazione dei cumuli ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale.
	Cumuli/Stoccaggio	I cumuli che per tipologia di materiale e/o causa condizioni climatiche, (es.: nella stagione estiva, vento superiore ai 3 m/s), possano generare emissioni diffuse, bagnatura del materiale. ¹
		Ove tecnicamente possibile: lo stoccaggio dei materiali alla rinfusa deve avvenire in appositi box compartimentati per singole pezzature.
		Mantenere in efficienza la già presente barriera vegetale (rif. Planimetrie "fascia verde di mitigazione ambientale") provvedendo ove necessario, alla sostituzione delle piante ammalorate.
Generale	Movimentazione	Durante le eventuali fasi di movimentazione limitare al

		massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolar modo durante la stagione estiva) mediante autocisterna o altro sistema idoneo e del materiale movimentato.
		Pulizia delle ruote degli autocarri prima dell'uscita dei mezzi sulla viabilità ordinaria, al fine di limitare l'imbrattamento della medesima con la polvere

¹ La frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteo climatiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni saranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.



Città di Santarcangelo di Romagna

Provincia di Rimini

Settore Territorio – Servizio Ambiente e Turismo

Santarcangelo di Romagna, 19/06/2019

All' Arpae- SAC
aoorn@cert.arpa.emr.it

Oggetto: parere favorevole al rilascio dell'AUA alla ditta Globo Servizi Soc. Cooperativa, sito in via Trasversale Marecchia n. 777 a Santarcangelo di Romagna,.

Vista la richiesta di parere di Arpae, pervenuta al prot. comunale il 02/05/2019 al n. 13342, relativamente al rilascio dell'AUA in oggetto;

Dato atto che la succitata AUA è stata chiesta dalla ditta Globo Servizi Soc. Cooperativa ai fini del rilascio dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- 1- autorizzazione emissioni diffuse in atmosfera;
- 2- scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs n. 152/2006;
- 3- impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995;

Vista la normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera, di scarichi di acque reflue e di impatto acustico;

Visti gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di questo Comune, e in modo particolare il PSC e la Zonizzazione Acustica Comunale;

Dato atto che la Zonizzazione Acustica Comunale vigente ha classificato l'area della ditta Globo Servizi in IV classe acustica;

Preso atto della Valutazione di Impatto Acustico della ditta in oggetto, redatto dal Dott. Raffaello Bonora, in cui dichiara che l'attività prevalente svolta sul piazzale della ditta, consistente nel traffico di circa 80 mezzi pesanti ed altri 75 auto, non altera il clima acustico del sito, con particolare riferimento ai ricettori sensibili (civili abitazioni) ivi presenti;

Visto il parere favorevole con prescrizioni emesso da Hera S.p.A., in qualità di gestore della rete fognaria, prot. n. 50428 del 22/05/2019, relativamente allo scarico nella pubblica fognatura nera delle acque reflue industriali e di prima pioggia in oggetto;

si esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole al rilascio alla ditta Globo Servizi Soc. Cooperativa in oggetto dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Il responsabile del procedimento è l'Arch. Patrizia Fiannaca, Responsabile del Servizio Ambiente e Turismo di questo Comune.

Il Dirigente
Alessandro Petrillo

Firmato digitalmente da: PETRILLO ALESSANDRO
Data: 19/06/2019 09:31:31

Comune di Santarcangelo di Romagna – Servizio Qualità Urbana
Piazza Ganganelli n° 1 47822 Santarcangelo di Romagna (Rimini)
Telefono 0541 356308 Fax 0541 356277



HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745

Spett.le/Egr.
ARPAE (S.A.C.) Rimini
via Dario Campana, 64
47900 RIMINI RN
aoorn@cert.arpa.emr.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
COMUNE di SANTARCANGELO DI ROMAGNA
SUAP Unione dei Comuni Valle del Marecchia
Via Pascoli, 2
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)
suap.valmarecchia@legalmail.it

Modena, **22/05/2019**
Prot. n. **50428**

Fognatura e Depurazione Romagna
Servizio tecnico /FS

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura:**
▪ Rif. pratica Hera n° 11/2019 Richiesta di parere Prot. 14079 del 04/02/2019;

▪ Responsabile dello scarico	GLOBO TRASPORTI
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA TRASVERSALE MARECCHIA, 777 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	attività di trasporto con lavaggio mezzi e distributore carburante
▪ Potenzialità dell'insediamento	1.000 mc/a
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	vasca di prima pioggia, disoleatore, dissabbiatore e impianto a bio ossidazione.
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Valutata l'istanza pervenuta da ARPAE, **Rif. pratica 37383/2018**; tenuto conto degli scarichi proposti e degli impianti di pretrattamento che la ditta intende installare e dichiarato che **il presente parere ANNULLA E SOSTITUISCE completamente il precedente, rilasciato il 14/05/2019 con prot. n. 47992**

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) **Entro tre mesi** dalla data di attivazione degli scarichi di cui il presente parere, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione di ciascuna tipologia di acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.

- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 7) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema in grado di escludere l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 8) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**
- 9) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 10) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 11) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 13) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 14) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 15) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 16) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 17) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 18) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere**

inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata..

19) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è stato redatto sulla base dello schema fognario **Scheda A- planimetria insedimaneto**, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente

Il Responsabile

Fognatura e Depurazione Romagna

Ing. Pierpaolo Martinini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.